



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 29 aprile al 5 maggio

Torino, 6 maggio 2025

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
40	Corriere della Sera	03/05/2025	<i>Auto, vendite su Ma i veicoli prodotti in Italia sono solo il 12% (R.Querze')</i>	2
24	La Stampa	03/05/2025	<i>Aprile in ripresa per il mercato dell'auto Segno piu' per Stellantis, cresce l'elettrico</i>	3
17	Il Messaggero	03/05/2025	<i>Segni di ripresa per l'auto immatricolazioni +2,17% (F.Pac.)</i>	4
21	Libero Quotidiano	03/05/2025	<i>Ad aprile su del 2,7% le vendite di automobili</i>	5
9	Bresciaoggi	03/05/2025	<i>Vendite auto in ripresa ad aprile in Italia</i>	6
9	La Notizia (Giornale.it)	03/05/2025	<i>Solo il 12% delle auto italiane e' prodotto in Italia</i>	7
8	Liberta'	03/05/2025	<i>Vendite auto in ripresa in Italia ad aprile, bene Stellantis</i>	8
	Ilmessaggero.it	03/05/2025	<i>Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggi</i>	9
	Ilmessaggero.it	03/05/2025	<i>Segni di ripresa per l'auto, immatricolazioni +2,17%</i>	11
	Ilmattino.it	03/05/2025	<i>Segni di ripresa per l'auto, immatricolazioni +2,17%</i>	13
	Motori.ilmattino.it	03/05/2025	<i>Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggi</i>	15
	Rainews.it	03/05/2025	<i>Dopo mesi di cali tornano a crescere le vendite di auto in Italia</i>	17
	Ilgazzettino.it	03/05/2025	<i>Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggi</i>	18
	Italianpress.eu	03/05/2025	<i>Auto, ad aprile immatricolazioni in Italia crescono del 2,7%</i>	20
	Torinocronaca.it	03/05/2025	<i>Auto nuova? Solo il 12% e' prodotto in Italia (e occhio a BYD)</i>	22
	Agenparl.eu	05/05/2025	<i>Luiss, Agenda Eventi 5-9 maggio con: FOSSA, ORSINI, CIMMINO, VALENTINI, ROCCELLA + Career day con I</i>	25
1+8	Torino Cronacaqui	05/05/2025	<i>Oggi a Mirafiori si riparte Timidi segnali di ripresa per il settore Automotive</i>	29
	Fleetime.it	05/05/2025	<i>Mercato Auto aprile 2025: utilitarie incalo, dominano i suv</i>	31
	Polimerica.it	05/05/2025	<i>Lieve ripresa dell'auto in aprile</i>	33
	Qualenergia.it	05/05/2025	<i>Auto elettrica, vendite in ripresa ma il mercato resta troppo lento</i>	34
	Siderweb.com	05/05/2025	<i>Automotive, mercato in crescita anche ad aprile - Vavassori (Anfia): «Speranza nei nuovi piani di St</i>	35

La Lente

di **Rita Querzè**

Auto, vendite su Ma i veicoli prodotti in Italia sono solo il 12%

«Solo il 12% del totale delle autovetture immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese». Così Roberto Vavassori, presidente Anfia (i componentisti), ha tirato le somme dopo una scorsa ai dati del ministero dei Trasporti sulle immatricolazioni ad aprile: 139.084, +2,7% rispetto all'anno precedente. Stellantis ha venduto in Italia ad aprile 42.803 auto, più 0,4%. Nel primo quadrimestre le vendite totali restano comunque negative: meno 0,63%. Le immatricolazioni elettriche sono poco sopra il 5%. La cinese Byd passa in sette mesi da 0,06 a 1,2% del mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Nel mese le nuove immatricolazioni salgono del 2,71% rispetto al 2024. Il boom della cinese Byd La Junior fa brillare il marchio Alfa Romeo, +43% nell'anno e quota di mercato che risale al 2,4%

Aprile in ripresa per il mercato dell'auto Segno più per Stellantis, cresce l'elettrico

IDATI

Il mercato dell'auto in Italia segna una ripresa nel mese di aprile, con 139.084 nuove immatricolazioni, in aumento del 2,71% rispetto allo stesso mese del 2024. Il confronto con il periodo pre-Covid resta però penalizzante: rispetto ad aprile 2019, le vendite risultano ancora inferiori del 20,5%, secondo i dati diffusi dal Centro Studi Promotor. Nel primo quadrimestre del 2025 il bilancio complessivo resta piatto: 583.038 auto immatricolate, lo 0,63% in meno rispetto all'anno precedente.

Un sospiro primaverile che si spera possa confermarsi come brezza. Il mercato automotive italiano torna a crescere. Sul fronte domestico Stellantis archivia aprile con 42.803 auto immatricolate, segnando un marginale incremento dello 0,4% rispetto allo stesso mese del 2024. Tuttavia, la quota di mercato scende al 30,7% dal 31,4% di un anno prima. Il dato cumulato gennaio-apri-



Nel 2024 Alfa Romeo ha iniziato la produzione della Junior per aggredire il mercato delle B-Suv

le mostra un rallentamento: 178.585 veicoli immatricolati contro i 193.045 dello stesso periodo 2024, pari a un calo del 7,5%. Anche qui, la quota di mercato si contrae al 30,6%, dal 32,8%. Nonostante ciò Stellantis mantiene una presenza dominante nella classifica dei modelli più venduti, con cinque veicoli nella top ten del primo quadrimestre. Jeep Avenger si conferma il B-Suv più venduto in Italia.

All'interno del portafoglio della casa automobilistica, spicca la performance di Alfa Romeo, che ad aprile ha registrato 3.273 immatricolazioni, in crescita del 43% su base annua. Si tratta del miglior

aprile dal 2020. La quota di mercato del marchio è salita al 2,4% (+0,7 punti percentuali). Il modello Junior, compatta sportiva ibrida ed elettrica, ha rappresentato oltre metà delle vendite mensili del marchio con 1.775 unità, confermandosi il veicolo Alfa più venduto. Buoni risultati anche per la Tonale, con 1.147 immatricolazioni. Il C-Suv ha recentemente superato le 100.000 unità prodotte nello stabilimento di Pomiigliano d'Arco. Nel cumulato annuo, Alfa Romeo cresce del 33%, con 11.794 immatricolazioni e una quota di mercato del 2%.

Sul fronte dei veicoli più sostenibili, prosegue anche

il recupero dell'auto elettrica - spiega Motus-E - ma il gap con l'Europa rimane. Nel quarto mese dell'anno, in particolare, sono state immatricolate 6.646 vetture full electric, in aumento del 110,38% rispetto ad aprile 2024, con una quota di mercato salita al 4,76% (dal 2,32% di aprile 2024). La cinese Byd cresce ancora e conquista l'1,2% del mercato. Come spiegato da Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia, ci sono buoni segnali da questo mercato. Guardando alle alimentazioni - ha detto Vavassori - prosegue il buon andamento delle immatricolazioni di auto ricaricabili (Bev e Phev) e, in particolare, delle elettriche (Bev), le cui vendite aumentano del 108,2% ad aprile e del 79,4% nel quadrimestre, sebbene con quote di mercato ancora molto moderate (4,8% di quota nel mese e 5,1% nel cumulato). Buona performance anche per le autovetture mild e full hybrid, in crescita del 14,2% ad aprile e del 15% nel quadrimestre. F. GOR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Segni di ripresa per l'auto immatricolazioni +2,17%

IDATI

ROMA Dall'inizio dell'anno secondo (e piccolo) balzo in avanti per il mercato dell'auto. Ad aprile - e sull'onda di marzo - le immatricolazioni sono aumentate del 2,71 per cento a livello annuo. Ma è presto per parlare di inversione di tendenza dopo la crisi del 2024. Lo scorso mese, fa sapere il ministero dei Trasporti, le auto messe in circolazione sono state 139.084. Secondo il presidente del centro studi Promotor, Gian Primo Quagliano, a questi volumi di crescita, «e proiettando il risultato dei primi quattro mesi sull'intero 2025 si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.485.886». Cioè un milione in meno rispetto alle già basse vendite del 2024. Numeri più sostanziosi per l'usato: +6,52 per cento.

LA PRODUZIONE

Se non bastasse, e dopo lo stop degli incentivi per le rottamazioni, a tenere su il mercato sono secondo Federauto fondamentalmente due segmenti: il noleggio e le flotte aziendali. «Mentre troviamo la flessione della domanda dei privati», fa sapere il presidente della federazione dei concessionari, Massimo Artusi. Più preoccupante, a livello di sistema Italia, quanto nota l'Anfia. «Solo il 12 per cento del totale delle autovetture immatricolate nei primi quattro mesi dell'anno - nota il presidente Roberto Vavassori - è prodotto nel nostro Paese». Un campanello d'allarme per un settore come l'automotive che a livello domestico dà lavoro a più di 230mila addetti.

Entrando più nello specifico, si registra una maggiore crescita nelle vendite di veicoli con motorizzazione di nuova generazione. Secondo le stime dell'Anfia, le elettriche, per esempio, aumentano le immatricolazioni del 108,2 per cento ad

aprile e del 79,4 nel quadrimestre, raggiungendo una quota di mercato (con le Plug-in) del 10,4. Mild e full hybrid salgono del 14,2 per cento ad aprile e del 15 nel quadrimestre. In picchiata le vetture a benzina (-9,9 per cento che però mantengono un quarto del mercato) e le diesel (-26,3).

Guardando ai marchi, Stellantis ha venduto in Italia nel mese di aprile 42.803 auto, lo 0,4 per cento in più dello stesso mese del 2024. La quota di mercato però è passata al 30,7 dal 31,4 di un anno fa. In spolvero Alfa Romeo (+43 per cento), mentre Jeep Avenger è il SUV più venduto in Italia. Rispetto al resto d'Europa Tesla in controtendenza in Italia, con le vendite ad aprile salite del 29,28 per cento.

F.Pac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In calo le auto benzina e diesel

AD APRILE VENDUTI 139MILA VEICOLI ANFIA: «SOLTANTO IL 12% DI QUESTI MEZZI È STATO PRODOTTO IN ITALIA»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

LE ELETTRICHE PESANO IL 4,7%

Ad aprile su del 2,7% le vendite di automobili

Stellantis (+0,4%) interrompe la serie infinita di cali

Anfia: «Solo il 12% delle vetture consegnate è made in Italy»

■ Lieve aumento per il mercato dell'auto in Italia in aprile con 139.084 immatricolazioni, il 2,71% in più sullo stesso mese del 2024, anche se rispetto al 2019 - come mette in evidenza il Centro Studi Promotor - si registra tuttora una flessione del 20,5%. Dall'inizio dell'anno sono state vendute 583.038 auto, in calo dello 0,63% sull'analogo periodo del 2024. Anche Stellantis mostra un segno positivo (+0,4%) con 42.803, immatricolazioni nel mese di aprile. Per il brand Alfa Romeo è stato il migliore aprile degli ultimi cinque anni con un balzo delle vendite del 43%. Va

bene anche Jeep grazie alle performance della Avenger, il suv preferito dagli italiani. «Solo il 12% del totale delle auto immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese», sottolinea Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia.

«Nonostante le difficoltà del mercato i modelli del gruppo Stellantis si posizionano bene: sono infatti cinque i modelli presenti nella top 10 di gennaio-aprile 2025. Solo un terzo dell'immatricolato complessivo del gruppo, tuttavia, è prodotto in Italia. Ci attendiamo che con i nuovi piani produttivi attualmente in fase di

implementazione, si possa significativamente accrescere la produzione sul territorio, soprattutto in termini di volumi».

Continua a crescere nel mercato italiano la cinese Byd «con un'accelerazione - sottolinea l'azienda cinese in una nota - mai vista prima nel settore automotive, che le consente di passare in appena 7 mesi dallo 0,06% all'1,2% di quota».

Prosegue anche il recupero dell'auto elettrica - spiega Motus-E - ma il gap con l'Europa rimane. Nel quarto mese dell'anno, in particolare, sono state immatricolate 6.616 vetture *full elec-*

tric, in aumento del 110,38% rispetto ad aprile 2024, con una quota di mercato salita al 4,76% (dal 2,32% di aprile 2024).

Il presidente del Centro studi Promotor, Gian Primo Quagliano, parla di un mercato depresso e di una situazione difficile per il mercato italiano e per quello europeo. Se salvataggio ci sarà - osserva - lo può fare solo l'Unione Europea facendo finalmente giustizia degli innumerevoli errori commessi».

A giudizio della Unrae (case estere) «l'Italia ha bisogno di interventi strutturali e non più rinviabili, a partire dalla revisione della fiscalità sulle auto aziendali». Secondo Federauto «in un mese fortemente condizionato da un lungo periodo di vacanze, aumentano solo flotte e noleggio, mentre c'è un calo costante degli acquisti da privati che stanno soffrendo il valzer dei dazi e scontando le conseguenze delle politiche di Bruxelles».

Negative, sempre ad aprile, le consegne delle moto, in calo del 5,4% a 38.623 unità. Si salvano soltanto gli scooter, in attivo per il secondo mese consecutivo (+0,39%) e 21.064 pezzi immatricolati.

A.BAR.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849

Mit Vendite auto in ripresa ad aprile in Italia

• Immatricolazioni in crescita del 2,7% e anche Stellantis chiude il mese in positivo con un +0,4%

TORINO Lieve aumento per il mercato dell'auto in Italia in aprile con 139.084 immatricolazioni, il 2,71% in più dello stesso mese del 2024, anche se rispetto al 2019 - come mette in evidenza il Centro Studi Promotor - si registra una flessione del 20,5%. Dall'inizio dell'anno sono state vendute 583.038 auto, in calo dello 0,63% sull'analogo periodo del 2024.

Anche Stellantis mostra un segno positivo (+0,4%) con 42.803, immatricolazioni nel mese di aprile. Per il brand Alfa Romeo è stato il migliore aprile degli ultimi cinque anni con un balzo delle vendite del 43%. Va bene anche Jeep grazie alle performance dell'Avenger, il suv preferito dagli italiani. «Solo il 12% del totale delle auto immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese» sottolinea Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. Cresce nel mercato italiano la cinese Byd passando in 7 mesi da 0,06 a 1,2% di quota. Recupera l'auto elettrica +110,38%.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Automotive in panne

Solo il 12% delle auto italiane è prodotto in Italia

Il mercato dell'auto in Italia prova a ripartire, con una leggera crescita delle immatricolazioni. Ma lo fa senza benefici per l'industria del settore nel nostro Paese: solo il 12% delle vetture immatricolate è stato infatti prodotto negli stabilimenti italiani. Partiamo dal dato di aprile: gli acquisti sono aumentati del 2,71% rispetto allo stesso mese del 2024 (a quota 139.084 nuovi veicoli). Il bilancio dei primi quattro mesi dell'anno resta però negativo (-0,63%). Prosegue la crescita delle auto elettriche, pur restando molto inferiore ai dati medi europei. Per le full electric l'aumento delle immatricolazioni rispetto allo stesso mese dello scorso anno è del 110% (6.646 nuovi veicoli). E sale anche la quota di mercato al 4,76%, più che raddoppiata in un anno. In Italia il parco elettrico ora conta oltre 300mila automobili. Per

quanto riguarda i singoli gruppi, Stellantis fa segnare un miglioramento minimo (+0,4% su base annua), ma la quota di mercato scende dal 31,4% al 30,7%. E resta il calo del 7,5% nei primi quattro mesi dell'anno, con una quota di mercato ridotta di oltre due punti percentuali al 30,6%. Continua invece la scalata della cinese Byd, che ad aprile raggiunge l'1,2% del mercato e si afferma come leader assoluto nell'ibrido plug-in ed è seconda per le auto elettriche. Torna a crescere anche Tesla (+29,3%), in controtendenza rispetto al resto d'Europa. Come sottolinea il presidente di Anfia, **Roberto Vavassori**, soltanto il 12% del totale delle auto immatricolate "in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese". La crisi italiana rimane.

D.C.

Il mercato
Lieve ripresa delle immatricolazioni con una netta crescita dell'elettrico
Continua la scalata della cinese Byd



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Vendite auto in ripresa in Italia ad aprile, bene Stellantis

Immatricolazioni in aumento del 2,7% mentre per la holding la crescita è stata dello 0,4%

TORINO

● Lieve aumento per il mercato dell'auto in Italia in aprile con 139.084 immatricolazioni, il 2,71% in più dello stesso mese del 2024, anche se rispetto al 2019 - come mette in evidenza il Centro Studi Promotor - si registra una flessione del 20,5%. Dall'inizio dell'anno sono state vendute 583.038 auto, in calo dello 0,63% sull'analogo periodo del 2024.

Anche Stellantis mostra un segno positivo (+0,4%) con 42.803, immatricolazioni nel mese di aprile. Per il brand Alfa Romeo è stato il migliore aprile degli ultimi cinque anni con un balzo delle vendite del 43%. Va bene anche Jeep grazie alle performance dell'Avenger, il SUV preferito dagli italiani. «Solo il 12% del totale delle auto immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese» sottolinea Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. «Nonostante le difficoltà del mercato i modelli del gruppo Stellantis si posizionano bene: sono infatti 5 i modelli presenti nella top 10 di gennaio-aprile 2025. Solo un terzo dell'immatricolato complessivo del gruppo, tuttavia, è prodotto in Italia. Ci attendiamo che con i nuovi piani produttivi in fase di implementazione, si possa significativamente accrescere la produzione sul territorio soprattutto in termini di volumi». Continua a crescere nel mercato italiano la cinese Byd «con un'accelerazione - sottolinea l'azienda - mai vista prima nel settore automotive», passando in 7 mesi da 0,06 a 1,2% di quota. Recupera l'auto elettrica: immatricolate 6.646 auto full electric, +110,38% su aprile 2024.



Un operaio in catena di montaggio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggio, preoccupa calo privati

condividi l'articolo



«Solo il 12% del totale delle autovetture immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese». Lo afferma Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. «Nonostante le difficoltà del mercato i modelli del gruppo Stellantis si posizionano bene: sono infatti 5 i modelli presenti nella top 10 di gennaio-aprile 2025. Solo un terzo dell'immatricolato complessivo del Gruppo, tuttavia, è prodotto in Italia. In prospettiva, ci attendiamo che con i nuovi piani produttivi attualmente in fase di implementazione, si possa significativamente accrescere la produzione sul territorio soprattutto in termini di volumi, e, parallelamente, la quota di mercato delle auto prodotte in Italia». Guardando alle alimentazioni - aggiunge Vavassori - prosegue il buon andamento delle immatricolazioni di auto ricaricabili (Bev e Phev) e, in particolare, delle elettriche (Bev), le cui vendite aumentano del 108,2% ad aprile e del 79,4% nel quadrimestre, sebbene con quote di mercato ancora molto moderate (4,8% di quota nel mese e 5,1% nel cumulato). Buona performance anche per le autovetture mild e full hybrid, in crescita del 14,2% ad aprile e del 15% nel quadrimestre.

In un mese "fortemente condizionato da un lungo periodo di vacanze, il dato delle immatricolazioni ci restituisce un segno positivo che, nostro avviso, va letto in termini più analitici dove troviamo la flessione della domanda dei privati e il sostegno del noleggio, a conferma di una tendenza rispetto alla quale non possiamo che esprimere preoccupazione, perché il nostro mercato, quello a cui guardano prevalentemente i concessionari, è lì". Lo ha detto Massimo Artusi, presidente di Federauto, la Federazione italiana dei concessionari auto, commentando i dati sulle immatricolazioni di aprile in Italia. "Più che le vacanze pensiamo che i privati stiano soffrendo il valzer dei dazi e scontando le conseguenze delle politiche di Bruxelles su cui, peraltro, abbiamo avuto modo di tornare ancora in occasione della recente

ECONOMIA



LA DECISIONE
Parlamento Europeo approverà iter di urgenza sulla flessibilità sulle multe auto



L'ANDAMENTO
Auto elettrica, prosegue crescita in Italia ma resta gap con l'Europa. In aprile vendite 6.646 full electric (+110%)

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

audizione alla Commissione Attività Produttive della Camera, nell'ambito delle attività che essa sta compiendo per un parere sul piano d'azione industriale per il settore automobilistico europeo", ha detto Artusi, sottolineando che "abbiamo ribadito la nostra insoddisfazione sui contenuti complessivi dell'Industrial Action Plan for the European Automotive Sector presentato dalla Commissione Europea che continua nel solco di una impostazione dirigistica e strategicamente debole, aggiungendo generici indirizzi, a supporto di una sola tecnologia, quella del veicolo elettrico".

Guardando ai numeri, secondo le analisi di Federauto: i privati segnano una flessione rispetto ad aprile 2024 (-5,26%), flessione che si conferma nel periodo gennaio-aprile (-4,94%), a livello di quota di mercato rappresentano, rispettivamente, il 47,3% (aprile) e il 52,7% (gennaio-aprile). Il mercato fleet, anche questo mese, guadagna il +8,85%. Per quanto riguarda le alimentazioni, registrano una flessione, rispettivamente, del -9,8% (-3,83 punti percentuali) e del -26,9% (-4,16 punti). Lo stesso trend si vede in gennaio-aprile, dove le due alimentazioni perdono, rispettivamente, il -14,33% e il -32,47%. L'elettrico, ad aprile, guadagna il 110,4% (gennaio-aprile +82%). L'ibrido registra +19,2% nel mese e +17,1% nei quattro mesi.

condividi l'articolo



sabato 3 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 16:47 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggio, preoccupa calo privati



Parlamento Europeo approverà iter di urgenza sulla flessibilità sulle multe auto



Auto elettrica, prosegue crescita in Italia ma resta gap con l'Europa. In aprile vendite 6.646 full electric (+110%)

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



FE, Rowland (Nissan) trionfa a Monaco davanti agli ex iridati de Vries (Mahindra) e Dennis (Andretti)



FE, la pole più prestigiosa al più giovane del mondiale elettrico, Taylor Barnard (McLaren)



Antonelli fenomeno a Miami: conquista la pole position nella gara Sprint, è il più giovane di sempre

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Segni di ripresa per l'auto,

di Francesco Pacifico

2 Minuti di Lettura

sabato 3 maggio 2025, 05:15

[Read in English](#)

Articolo riservato agli abbonati premium

Dall'inizio dell'anno secondo (e piccolo) balzo in avanti per il mercato dell'auto. Ad aprile - e sull'onda di marzo - le immatricolazioni sono aumentate del 2,71 per cento a livello annuo. Ma è presto per parlare di inversione di tendenza dopo la crisi del 2024. Lo scorso mese, fa sapere il ministero dei Trasporti, le auto messe in circolazione sono state 139.084. Secondo il presidente del centro studi Promotor, Gian Primo Quagliano, a questi volumi di crescita, «e proiettando il risultato dei primi quattro mesi sull'intero 2025 si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.485.886». Cioè un milione in meno rispetto alle già basse vendite del 2024. Numeri più sostanziosi per l'usato: +6,52 per cento.

LA PRODUZIONE

Se non bastasse, e dopo lo stop degli incentivi per le rottamazioni, a tenere su il mercato sono secondo Federauto fondamentalmente due segmenti: il noleggio e le flotte aziendali. «Mentre troviamo la flessione della domanda dei privati», fa sapere il presidente della federazione dei concessionari, Massimo Artusi. Più preoccupante, a livello di sistema Italia, quanto nota l'Anfia. «Solo il 12 per cento del totale delle autovetture immatricolate nei primi quattro mesi dell'anno - nota il presidente Roberto Vavassori - è prodotto nel nostro Paese». Un campanello d'allarme per un settore come l'automotive che a livello domestico dà lavoro a più di 230mila addetti.

adv

Entrando più nello specifico, si registra una maggiore crescita nelle vendite di veicoli con motorizzazione di nuova generazione. Secondo le stime dell'Anfia, le elettriche, per esempio, aumentano le immatricolazioni del 108,2 per cento ad aprile e del 79,4 nel quadrimestre, raggiungendo una quota di mercato (con le Plug-in) del 10,4. Mild e full hybrid salgono del 14,2 per cento ad aprile e del 15 nel quadrimestre. In picchiata le vetture a benzina (-9,9 per cento che però mantengono un quarto del mercato) e le diesel (-26,3).

Guardando ai marchi, Stellantis ha venduto in Italia nel mese di aprile 42.803 auto, lo 0,4 per cento in più dello stesso mese del 2024. La quota di mercato però è passata al 30,7 dal 31,4 di un anno fa. In spolvero Alfa Romeo (+43 per cento), mentre Jeep Avenger è il Suv più venduto in Italia. Rispetto al resto d'Europa Tesla in controtendenza in Italia, con le vendite ad aprile salite del 29,28 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE



LE PROSPETTIVE

Meta punta sugli occhiali con l'IA. Zuckerberg:...

... TikTok: «Dati degli utenti in Cina»

PRIMA PAGINA DI OGGI



COMPRESSE NEL TUO ABBONAMENTO

PIU' LETTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

IL MATTINO

Segni di ripresa per l'auto,
immatricolazioni +2,17%

La stretta può pesare sulle immatricolazioni

di Francesco Pacifico

M

ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI

PREMIUM

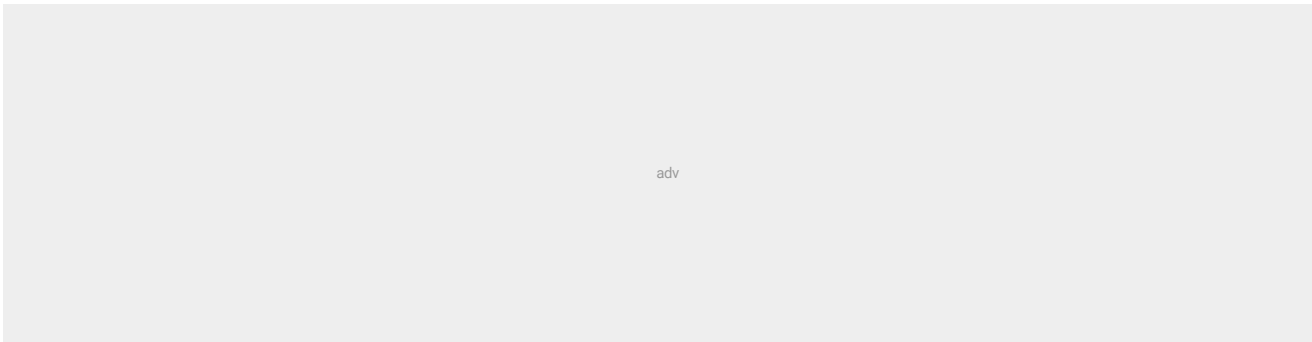
sabato 3 maggio 2025, 05:15

2 Minuti di Lettura

f Dall'inizio dell'anno secondo (e piccolo) balzo in avanti per il mercato dell'auto. Ad aprile - e sull'onda di marzo - le immatricolazioni sono aumentate del 2,71 per cento a livello annuo. Ma è presto per parlare di inversione di tendenza dopo la crisi del 2024. Lo scorso mese, fa sapere il ministero dei Trasporti, le auto messe in circolazione sono state 139.084. Secondo il presidente del centro studi Promotor, Gian Primo Quagliano, a questi volumi di crescita, «e proiettando il risultato dei primi quattro mesi sull'intero 2025 si ottiene un volume di immatricolazioni di 1.485.886». Cioè un milione in meno rispetto alle già basse vendite del 2024. Numeri più sostanziosi per l'usato: +6,52 per cento.

LA PRODUZIONE

Se non bastasse, e dopo lo stop degli incentivi per le rottamazioni, a tenere su il mercato sono secondo Federauto fondamentalmente due segmenti: il noleggio e le flotte aziendali. «Mentre troviamo la flessione della domanda dei privati», fa sapere il presidente della federazione dei concessionari, Massimo Artusi. Più preoccupante, a livello di sistema Italia, quanto nota l'Anfia. «Solo il 12 per cento del totale delle autovetture immatricolate nei primi quattro mesi dell'anno - nota il presidente Roberto Vavassori - è prodotto nel nostro Paese». Un campanello d'allarme per un settore come l'automotive che a livello domestico dà lavoro a più di 230mila addetti.



adv

Entrando più nello specifico, si registra una maggiore crescita nelle vendite di veicoli con motorizzazione di nuova generazione. Secondo le stime dell'Anfia, le elettriche, per esempio, aumentano le immatricolazioni del 108,2 per cento ad aprile e del 79,4 nel quadrimestre, raggiungendo una quota di mercato (con le Plug-in) del 10,4. Mild e full hybrid salgono del 14,2 per cento ad aprile e del 15 nel quadrimestre. In picchiata le vetture a benzina (-9,9 per cento che però mantengono un quarto del mercato) e le diesel (-26,3).

Guardando ai marchi, Stellantis ha venduto in Italia nel mese di aprile 42.803 auto, lo 0,4 per cento in più dello stesso mese del 2024. La quota di mercato però è passata al 30,7 dal 31,4 di un anno fa. In spolvero Alfa Romeo (+43 per cento), mentre Jeep Avenger è il Suv più venduto in Italia. Rispetto al resto d'Europa Tesla in controtendenza in Italia, con le vendite ad aprile salite del 29,28 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMPRESSE NEL TUO ABBONAMENTO



Regione Campania, la tentazione di De Luca: «Capolista in tre circoscrizioni»



Suore in fuga, l'abate accusa: «Sete di potere e vanagloria con la menzogna e la manipolazione»



Elena Maraga, lo stipendio della sexy maestra di OnlyFans: «All'asilo 1.200 euro al mese, online 30mila per 4 ore di lavoro al giorno»



Addio ad Enzo Giordano: era il proprietario di Varenne



Mercato nuovo senza posti: si ribellano gli ambulanti



Napoli, a Lecce il tridente in soffitta: al centro della difesa tocca a Olivera

PIU' LETTE

LA DEA BENDATA

1 Estrazioni Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto di venerdì 2 maggio 2025: numeri vincenti e quote

UNA NUOVA STRADA

2 «A 55 anni mi sono licenziato dal lavoro: mi sentivo intrappolato. Ora fatturo un milione di euro l'anno con la mia passione: i viaggi»

IL RITRATTO

3 Luca Ferrante a La Volta Buona: Il paradiso delle signore, il padre famoso, il matrimonio con Eleonora Di Miele e il figlio attore



L'INTERVISTA

4 Chiamamifaro: «Non sono Angelica Gori perché la musica deve arrivare prima del mio cognome. Amici? Con il mio ragazzo è stata dura»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggio, preoccupa calo privati

condividi l'articolo



«Solo il 12% del totale delle autovetture immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese». Lo afferma Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. «Nonostante le difficoltà del mercato i modelli del gruppo Stellantis si posizionano bene: sono infatti 5 i modelli presenti nella top 10 di gennaio-aprile 2025. Solo un terzo dell'immatricolato complessivo del Gruppo, tuttavia, è prodotto in Italia. In prospettiva, ci attendiamo che con i nuovi piani produttivi attualmente in fase di implementazione, si possa significativamente accrescere la produzione sul territorio soprattutto in termini di volumi, e, parallelamente, la quota di mercato delle auto prodotte in Italia». Guardando alle alimentazioni - aggiunge Vavassori - prosegue il buon andamento delle immatricolazioni di auto ricaricabili (Bev e Phev) e, in particolare, delle elettriche (Bev), le cui vendite aumentano del 108,2% ad aprile e del 79,4% nel quadrimestre, sebbene con quote di mercato ancora molto moderate (4,8% di quota nel mese e 5,1% nel cumulato). Buona performance anche per le autovetture mild e full hybrid, in crescita del 14,2% ad aprile e del 15% nel quadrimestre.

In un mese "fortemente condizionato" da un lungo periodo di vacanze, il dato delle immatricolazioni ci restituisce un segno positivo che, nostro avviso, va letto in termini più analitici dove troviamo la flessione della domanda dei privati e il sostegno del noleggio, a conferma di una tendenza rispetto alla quale non possiamo che esprimere preoccupazione, perché il nostro mercato, quello a cui guardano prevalentemente i concessionari, è lì". Lo ha detto Massimo Artusi, presidente di Federauto, la Federazione italiana dei concessionari auto, commentando i dati sulle immatricolazioni di aprile in Italia. "Più che le vacanze pensiamo che i privati stiano soffrendo il valzer dei dazi e scontando le conseguenze delle politiche di Bruxelles su cui, peraltro, abbiamo avuto modo di tornare ancora in occasione della recente

ECONOMIA



LA DECISIONE
Parlamento Europeo approverà iter di urgenza sulla flessibilità sulle multe auto



L'ANDAMENTO
Auto elettrica, prosegue crescita in Italia ma resta gap con l'Europa. In aprile vendite 6.646 full electric (+110%)

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

audizione alla Commissione Attività Produttive della Camera, nell'ambito delle attività che essa sta compiendo per un parere sul piano d'azione industriale per il settore automobilistico europeo", ha detto Artusi, sottolineando che "abbiamo ribadito la nostra insoddisfazione sui contenuti complessivi dell'Industrial Action Plan for the European Automotive Sector presentato dalla Commissione Europea che continua nel solco di una impostazione dirigistica e strategicamente debole, aggiungendo generici indirizzi, a supporto di una sola tecnologia, quella del veicolo elettrico".

Guardando ai numeri, secondo le analisi di Federauto: i privati segnano una flessione rispetto ad aprile 2024 (-5,26%), flessione che si conferma nel periodo gennaio-aprile (-4,94%), a livello di quota di mercato rappresentano, rispettivamente, il 47,3% (aprile) e il 52,7% (gennaio-aprile). Il mercato fleet, anche questo mese, guadagna il +8,85%. Per quanto riguarda le alimentazioni, registrano una flessione, rispettivamente, del -9,8% (-3,83 punti percentuali) e del -26,9% (-4,16 punti). Lo stesso trend si vede in gennaio-aprile, dove le due alimentazioni perdono, rispettivamente, il -14,33% e il -32,47%. L'elettrico, ad aprile, guadagna il 110,4% (gennaio-aprile +82%). L'ibrido registra +19,2% nel mese e +17,1% nei quattro mesi.

condividi l'articolo



sabato 3 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 16:47 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggio, preoccupa calo privati



Parlamento Europeo approverà iter di urgenza sulla flessibilità sulle multe auto



Auto elettrica, prosegue crescita in Italia ma resta gap con l'Europa. In aprile vendite 6.646 full electric (+110%)

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



FE, il "giallo" del PitBoost di Müller (Andretti), che ha rallentato quando era in testa dopo aver caricato la batteria



FE, Rowland (Nissan) trionfa a Monaco davanti agli ex iridati de Vries (Mahindra) e Dennis (Andretti)



FE, la pole più prestigiosa al più giovane del mondiale elettrico, Taylor Barnard (McLaren)

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Dopo mesi di cali tornano a crescere le vendite di auto in Italia

Automotive A aprile sono stati immatricolati 139mila veicoli, il 2,71% in più rispetto al 2024. Stabile Stellantis. Mentre è boom di Tesla e della cinese SAIC col marchio MG. Arrivano timidi segnali di ripresa dal mercato dell'auto. Ad aprile i concessionari hanno venduto qualcosa in più: il 2,71% in Italia rispetto ad aprile 2024. Da inizio anno tuttavia le immatricolazioni sono calate. Se si guarda al 2019, prima della pandemia, se ne vendono un quinto in meno. Ecco perchè chi ha un autosalone archivia aprile con un sospiro di sollievo... Chi non esulta sono le aziende della componentistica. Che dal 3 maggio si vedranno imporre dazi, del 25%, alla dogana americana. "Solo il 12% delle vetture immatricolate ad aprile è prodotta in Italia", commenta il presidente di [Anfia](#) Vavassori. Quanto ai nuovi motori calano le vetture elettriche. Anche se l'americana Tesla frena la sua discesa e in Italia registra quasi un terzo in più di vendite. Tra le cinesi è boom del gruppo SAIC col marchio MG. Stabili le vendite di Stellantis. Il costruttore franco-italiano segna un timido + 0,4% annuo. Che gli garantisce una quota stabile del 30 per cento del mercato nazionale.





Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggio, preoccupa calo privati

condividi l'articolo



«Solo il 12% del totale delle autovetture immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese». Lo afferma Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. «Nonostante le difficoltà del mercato i modelli del gruppo Stellantis si posizionano bene: sono infatti 5 i modelli presenti nella top 10 di gennaio-aprile 2025. Solo un terzo dell'immatricolato complessivo del Gruppo, tuttavia, è prodotto in Italia. In prospettiva, ci attendiamo che con i nuovi piani produttivi attualmente in fase di implementazione, si possa significativamente accrescere la produzione sul territorio soprattutto in termini di volumi, e, parallelamente, la quota di mercato delle auto prodotte in Italia». Guardando alle alimentazioni - aggiunge Vavassori - prosegue il buon andamento delle immatricolazioni di auto ricaricabili (Bev e Phev) e, in particolare, delle elettriche (Bev), le cui vendite aumentano del 108,2% ad aprile e del 79,4% nel quadrimestre, sebbene con quote di mercato ancora molto moderate (4,8% di quota nel mese e 5,1% nel cumulato). Buona performance anche per le autovetture mild e full hybrid, in crescita del 14,2% ad aprile e del 15% nel quadrimestre.

In un mese "fortemente condizionato da un lungo periodo di vacanze, il dato delle immatricolazioni ci restituisce un segno positivo che, nostro avviso, va letto in termini più analitici dove troviamo la flessione della domanda dei privati e il sostegno del noleggio, a conferma di una tendenza rispetto alla quale non possiamo che esprimere preoccupazione, perché il nostro mercato, quello a cui guardano prevalentemente i concessionari, è lì". Lo ha detto Massimo Artusi, presidente di Federauto, la Federazione italiana dei concessionari auto, commentando i dati sulle immatricolazioni di aprile in Italia. "Più che le vacanze pensiamo che i privati stiano soffrendo il valzer dei dazi e scontando le conseguenze delle politiche di Bruxelles su cui, peraltro, abbiamo avuto modo di tornare ancora in occasione della recente

ECONOMIA



LA DECISIONE
Parlamento Europeo approverà iter di urgenza sulla flessibilità sulle multe auto



L'ANDAMENTO
Auto elettrica, prosegue crescita in Italia ma resta gap con l'Europa. In aprile vendite 6.646 full electric (+110%)

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

audizione alla Commissione Attività Produttive della Camera, nell'ambito delle attività che essa sta compiendo per un parere sul piano d'azione industriale per il settore automobilistico europeo", ha detto Artusi, sottolineando che "abbiamo ribadito la nostra insoddisfazione sui contenuti complessivi dell'Industrial Action Plan for the European Automotive Sector presentato dalla Commissione Europea che continua nel solco di una impostazione dirigistica e strategicamente debole, aggiungendo generici indirizzi, a supporto di una sola tecnologia, quella del veicolo elettrico".

Guardando ai numeri, secondo le analisi di Federauto: i privati segnano una flessione rispetto ad aprile 2024 (-5,26%), flessione che si conferma nel periodo gennaio-aprile (-4,94%), a livello di quota di mercato rappresentano, rispettivamente, il 47,3% (aprile) e il 52,7% (gennaio-aprile). Il mercato fleet, anche questo mese, guadagna il +8,85%. Per quanto riguarda le alimentazioni, registrano una flessione, rispettivamente, del -9,8% (-3,83 punti percentuali) e del -26,9% (-4,16 punti). Lo stesso trend si vede in gennaio-aprile, dove le due alimentazioni perdono, rispettivamente, il -14,33% e il -32,47%. L'elettrico, ad aprile, guadagna il 110,4% (gennaio-aprile +82%). L'ibrido registra +19,2% nel mese e +17,1% nei quattro mesi.

condividi l'articolo



sabato 3 maggio 2025 - Ultimo aggiornamento: 16:47 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Anfia, prodotto in Italia solo 12% auto vendute nei 4 mesi. Federauto, crescono solo flotte e noleggio, preoccupa calo privati



Parlamento Europeo approverà iter di urgenza sulla flessibilità sulle multe auto



Auto elettrica, prosegue crescita in Italia ma resta gap con l'Europa. In aprile vendite 6.646 full electric (+110%)

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



FE, il "giallo" del PitBoost di Müller (Andretti), che ha rallentato quando era in testa dopo aver caricato la batteria



FE, Rowland (Nissan) trionfa a Monaco davanti agli ex iridati de Vries (Mahindra) e Dennis (Andretti)



FE, la pole più prestigiosa al più giovane del mondiale elettrico, Taylor Barnard (McLaren)

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



BREAKING NEWS POLITICA

CONSIGLI INFORMATICI IMPRESSUM

CONTACT US



BORSA

Auto, ad aprile immatricolazioni in Italia crescono del 2,7%

May 3, 2025 Cronaca

(Teleborsa) – In base ai dati pubblicati dal ministero dei Trasporti ad aprile il mercato automobilistico italiano mostra piccoli segnali di recupero, con circa **139.084 immatricolazioni** che segnano una **crescita del 2,7%** rispetto alle 135.415 unità dello stesso mese del 2024. **Unrae** sottolinea che questo risultato contribuisce a ridurre la flessione del primo quadrimestre dell'anno a un -0,6% rispetto al 2024, con un totale di 583.038 immatricolazioni contro le 586.735 registrate tra gennaio e aprile dello scorso anno, anche se il confronto con il 2019 evidenzia ancora un gap significativo, pari al 18,2%.

La **transizione verso l'elettrico** continua a un ritmo contenuto: ad aprile le vetture a zero emissioni (BEV) rappresentano il 4,8% del mercato, in calo rispetto al 5,4% di marzo ma in crescita rispetto al 2,3% di aprile 2024, quando il mercato era influenzato dall'attesa per i nuovi incentivi. Le ibride plug-in (PHEV) raggiungono una quota del 5,7%, in miglioramento sia sul mese precedente (4,5%) sia sull'aprile 2024 (3,3%). Complessivamente, la quota delle ECV si attesta al 10,5%.

Sport



SPORT

i tempi di recupero. Il Barcellona sorride, Lewandowski può tornare

May 3, 2025 Cronaca

Gli esami clinici effettuati dal capitano lasciano poco spazio alla speranza per la gara di martedì a San Siro. Invece



gol Zerbin, nuovo caso Mkhitarian, dubbi sul rigore

May 3, 2025



i numeri del Player of the Week della 36° giornata

May 3, 2025



illusione Kike Perez, paura per Vanoli prima del rigore di Vlasic

May 3, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

“Dopo la ripresa di marzo (+6,2%), ad aprire il mercato auto italiano mantiene il trend positivo contenendo la crescita a +2,7% – ja commentato **Roberto Vavassori**, Presidente di **Anfia** che però ha sottolineato che “solo il 12% del totale delle autovetture immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell’anno è prodotto nel nostro Paese”.

“Nonostante le difficoltà del **mercato**, i modelli del Gruppo Stellantis si posizionano bene: sono infatti 5 i modelli presenti nella top 10 di gennaio-aprile 2025. Solo un terzo dell’immatricolato complessivo del Gruppo, tuttavia, è prodotto in Italia – ha aggiunto –. In prospettiva, ci attendiamo che con i nuovi **piani produttivi** attualmente in fase di implementazione, si possa significativamente accrescere la produzione sul territorio soprattutto in termini di volumi, e, parallelamente, la quota di mercato delle auto prodotte in Italia”.

Il **Centro Studi Promotor** ha sottolineato che il mercato italiano dell’auto resta “su livelli estremamente depressi e molto lontani da quelli precedenti la crisi da coronavirus. Nell’aprile 2019 le **immatricolazioni** furono infatti 174.925 e quindi il calo del mese scorso, rispetto al livello ante-crisi, è di ben il 20,5%”https://www.teleborsa.it/DettaglioNews/177_2025-05-02_TLB/. “Per valutare correttamente quanto grave sia l’attuale situazione del **mercato dell’auto italiano** (ma il quadro europeo è sostanzialmente analogo) va detto che nel 2019 le immatricolazioni di autovetture furono 1.916.951, un volume, fra l’altro, tutt’altro che eccezionale, se si pensa che nei primi anni del secolo, prima della **crisi di Lehmann Brothers** del 2008, le immatricolazioni di autovetture in Italia si aggiravano intorno ai 2.300.000 unità all’anno con punte di 2.420.000 unità nel 2001 e di 2.493.106 unità nel 2007”, ha commentato il CSP.

(Foto: @pixel7propix on Unsplash)

[Source link](#)

Cambi

Convertitore di valute

	CHF - Franco Svizzero	Fr	<input type="text" value="1"/>
	USD - US Dollar	\$	<input type="text" value="1.21"/>
	EUR - Euro	€	<input type="text" value="1.07"/>
	GBP - Lira sterlina	£	<input type="text" value="0.91"/>
	JPY - Yen	¥	<input type="text" value="174.87"/>
	CNY - Yuan	¥	<input type="text" value="8.81"/>
	ZAR - Rand	R	<input type="text" value="22.25"/>
	ARS - Peso argentino	\$	<input type="text" value="1 416.98"/>
	UYU - Peso uruguayano	\$	<input type="text" value="50.78"/>
	BRL - Real brasiliano	R\$	<input type="text" value="6.85"/>

il Maggio 03, 2025

[FreeCurrencyRates.com](#)

Cryptocurrencies

	USD	EUR	CNY	GBP
BTC		\$ 96,263.4	(-0.42%) ▼	
ETH		\$ 1,825.53	(0.08%) ▲	
XMR		\$ 275.01	(0.52%) ▲	
LTC		\$ 86.78	(-2.02%) ▼	
DASH		\$ 23.42	(0.80%) ▲	

← Come fare un acquario su Minecraft

Debiti e stipendi da fame, ma gli italiani vanno in vacanza pur di mostrarsi sui social

You May Also Like

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie.

Ok



TORINOCRONACA



L'EDITORIALE
IL BORGHESE



EDIZIONE DIGITALE
ABBONAMENTI



EDIZIONE
DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO PROVINCIA CRONACA ECONOMIA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

TORINO FC vs INTER MILAN
DOMENICA 11 MAGGIO
ORE 18:00
BIGLIETTI A PARTIRE DA
25€
ACQUISTA ORA

-
- >
- Torino Cronaca
- >
- Torino

AUTOMOTIVE

Auto nuova? Solo il 12% è prodotto in Italia (e occhio a BYD)

La riscossa Alfa Romeo ma la Junior nasce in Polonia. Bene l'ibrido



ANDREA MONTICONE

Email:

andrea.monticone@cronacaqui.it

03 MAGGIO 2025 - 06:30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Play Pause Resume Stop

Timidi segnali di ripresa del mercato auto, anche se non riesce a tornare ai livelli pre Covid (-20% dei volumi rispetto al 2019) e marchi come **Fiat** e **Alfa Romeo** che riprendono fiato. In particolare il Biscione. Una riscossa dell'automotive italiano? In realtà no: appena il **12%** delle auto vendute in Italia nasce in Italia.



Auto, buone notizie (finalmente) per Stellantis: il record di Alfa Romeo e Jeep

Ad aprile, crescono le immatricolazioni del Gruppo. Per il Biscione, il miglior risultato dal 2020

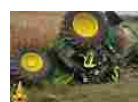
Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia, spiega che ad aprile, dopo un marzo generoso con +6,2%, il trend è rimasto positivo con un onesto +2,7% e per una volta anche **Stellantis** vede il segno positivo accanto al nome. Merito della nuova strategia post Tavares, con la svolta verso l'ibrido (in realtà già avviata dall'ex ceo portoghese)? "Guardando alle alimentazioni, prosegue il buon andamento delle immatricolazioni di auto ricaricabili (BEV e PHEV) e, in particolare, delle **elettriche (BEV)** - dice Vavassori - le cui vendite aumentano del **108,2%** ad aprile e del **79,4%** nel quadrimestre, sebbene con quote di mercato ancora molto moderate". Ossia **4,8%** di quota nel mese e **5,1%** nel cumulato. Per le mild e full hybrid, crescita del **14,2%** ad aprile e del **15%** nel quadrimestre.



/ I più letti



EVENTO
Roberto Bolle: "Sì, con lui ho trascorso la notte più emozionante della mia vita..."



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



Torino e Piemonte premiano i loro Maestri: chi sono gli 83 lavoratori da record

Il prefetto Donato Cafagna ha consegnato questa mattina le Stelle al Merito del Lavoro

Ma proprio in questo quadrimestre, bisogna annotare che "Solo il **12%** del totale delle autovetture immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese". Il periodo è segnato dal momento migliore, almeno in Italia, di **Tesla** che vede un **+29%** e dalla penetrazione di **BYD** che ora ha l'**1,2%** della quota di mercato (che diventa il **15%** nel settore dei PHEV, i veicoli plug-in hybrid. "I modelli del **Gruppo Stellantis** si posizionano bene - prosegue Vavassori -; sono infatti 5 i modelli presenti nella top 10 di gennaio-aprile **2025**. Solo un terzo dell'immatricolato complessivo del gruppo, tuttavia, è prodotto in Italia". Sia l'Alfa Romeo Junior (che ha guidato la riscossa del Biscione a un incredibile **+43%**) sia la Jeep Avenger (che diventa il **Suv** più venduto in Italia) sono prodotte nello stabilimento di Tychy, in **Polonia**.

Sul Made in Italy, purtroppo, **parlano i dati di Maserati**: solo 164 vetture immatricolate ad aprile (-18,7%), mentre **Lancia perde il 71,4%** con 1.084 auto (la Ypsilon però è prodotta in Spagna), con **Fiat** che avrà pur sempre la Panda al top italiano (prodotta a Pomigliano), ma perde il 19,65% (sono 12.220 le auto immatricolate) a causa di una gamma ormai molto ridotta e con **lo stop, ad aprile, della linea della 500e a Mirafiori**, per consentire l'installazione della linea della nuova Fiat 500 Ibrida.

TAG

[automotive](#) , [immatricolazioni aprile](#) , [stellantis](#) , [fiat](#) , [alfa romeo](#) , [jeep](#) , [BYD](#) , [tesla](#) , [roberto vavassori](#) , [anfia](#)

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Email



Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.

L'APPELLO

La strage silenziosa dei contadini che muoiono nei campi



SPORT & BUSINESS

Juve, il nuovo socio (che sfida Elkan) ha 7,7 tonnellate d'oro



L'ANNUNCIO

Torino accende il T-Red in un altro semaforo: ecco dove e quando comincerà a multare

In primo piano



Roberto Bolle: vi presento mia metà...



Collegno, parlano i carabinieri-eroi: «Ecco come abbiamo salvato quell'uomo»



Roberto Bolle: benvenuti nel mio attico di Milano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849



[Home](#) » [Luiss, Agenda Eventi 5-9 maggio – con: FOSSA, ORSINI, CIMMINO, VALENTINI, ROCCELLA + Career day con 160 aziende e studi legali](#)

Luiss, Agenda Eventi 5-9 maggio – con: FOSSA, ORSINI, CIMMINO, VALENTINI, ROCCELLA + Career day con 160 aziende e studi legali

By —5 Maggio 2025 Nessun commento 4 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 5 Maggio 2025

(AGENPARL) – Mon 05 May 2025 Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui

Fiat/Stellantis e l'Italia: un bilancio di 20 annidi attività industriale

Martedì 6 maggio, ore 16:00

Sala delle Colonne, Campus Luiss, Viale Pola 12

Presentazione dello studio “Stellantis e l'Italia: il contributo all'economia del paese e le risorse pubbliche ricevute”, elaborato dal Luiss Lab of Economics and Energy transition e a cura del Prof. Fabiano Schivardi, seguito da una tavola rotonda sulla politica industriale nel nuovo contesto globale.

Saluti istituzionali:

Paolo Boccardelli Rettore, Università Luiss

Presentazione dello studio:

Fabiano Schivardi Professore di Economia, Università Luiss

Intervengono alla tavola rotonda: Chiara Criscuolo Principal Economist, International Finance

Corporation; Francesco Giavazzi Professore emerito, Università Bocconi; Gianmarco Giorda Direttore

Generale, ANFIA; Francesco Zirpoli Professore di Economia e Gestione delle Imprese, Università Ca'

Foscari Venezia.

Modera: Federico Fubini Vice Direttore ad personam, Corriere della Sera

Annual Meeting ABIE

Italia e imprese estere: innovare per competere nel nuovo scenario globale

Mercoledì 7 maggio, ore 9:00The Dome, Campus Luiss, Viale Romania 32 (Ingresso stampa da via Panama 25)

In occasione dell'Annual Meeting di Confindustria Advisory Board Investitori Esteri "Italia e imprese estere: innovare per competere nel nuovo scenario globale", l'Osservatorio sulle Imprese Estere di Confindustria e Luiss presenteranno il nuovo Rapporto annuale "Competitività globale, innovazione locale. Il ruolo delle imprese estere per l'Italia nel nuovo scenario internazionale".

Il Rapporto è stato realizzato con la collaborazione scientifica di Istat, Liuc, ICE e Scuola IMT Alti Studi Lucca, ed evidenzia i punti di forza del contributo delle imprese a controllo estero presenti nel nostro Paese, sottolineando anche i fattori su cui occorre intervenire per migliorare il contesto operativo delle aziende.

Tra gli altri, interverranno:

Barbara Cimmino, Vicepresidente per l'Export e l'Attrazione degli Investimenti e Presidente dell'Advisory Board Investitori Esteri di Confindustria;Giorgio Fossa, Presidente Università Luiss;Valentino Valentini, Viceministro delle Imprese e del Made in Italy.

È invitato ad intervenire anche Antonio Tajani, Vicepresidente del Consiglio dei ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il programma completo è disponibile qui.

Torna il Luiss Career Day. Porte aperte a 160 aziende, istituzioni e studi legali a caccia di talenti tra AI, sfide globali e mobilità sociale

Al via la XXIX edizione dell'appuntamento annuale di recruiting e orientamento professionale

Mercoledì 7 e giovedì 8 maggio, ore 9:30-17:00Campus Luiss, Viale Romania 32

Torna il Luiss Career Day, al Campus di Viale Romania, pronto ad accogliere studenti magistrali, neolaureati e allievi dei master per due giornate intense di networking, orientamento e opportunità di carriera. Giunto alla sua XXIX edizione, l'appuntamento annuale che promuove l'incontro con il mondo del lavoro apre le porte a 160 aziende e studi legali i prossimi mercoledì 7 e giovedì 8 maggio.

Con il titolo "Step into Your Future", il Career Day 2025 invita i partecipanti a compiere il primo passo verso il proprio futuro professionale, rafforzando il legame tra formazione accademica ed employability e valorizzando l'incontro tra aspirazioni, competenze e occasioni concrete, in un contesto di sfide economiche e geopolitiche epocali. Sarà possibile scoprire le offerte di lavoro in diversi ambiti: Consulenza, Corporate, Finance, Legal, Lobbying & Public Affairs. Attraverso colloqui individuali e sessioni personalizzate di orientamento alle carriere, i candidati avranno la possibilità di confrontarsi con i team delle Risorse Umanedi grandi realtà italiane e multinazionali che dedicheranno due intere giornate ai giovani talenti della Luiss.

Per il secondo anno, inoltre, l'evento si arricchisce di un'importante iniziativa di valore sociale: tutte le aziende e gli studi legali aderiscono, infatti, al progetto Social Mobility, contribuendo alla creazione di un fondo integrativo per borse di studio destinate a studentesse e studenti meritevoli.

L'elenco completo delle aziende e degli studi legali partecipanti alle due giornate della XXIX edizione del Luiss Career Day è disponibile qui: 7 maggio; 8 maggio

Demography at a Crossroad: Navigating Population Challenges in France and Italy

Giovedì 8 maggio, ore 9:30Sala delle Colonne, Campus Luiss, Viale Romania 32

Conferenza organizzata dalla Cattedra BNL – BNP Paribas "Relazioni italo-francesi per l'Europa", dal Dipartimento di Scienze Politiche della Luiss e dalla Luiss School of Government.

[luiss](#)

SHARE.



RELATED POSTS

AGENPARL ENGLISH

[Press Release: Minister of Public Works and Infrastructure appoints CUT's Shelly Mona as Council Member of Engineering Council of South Africa](#)

5 Maggio 2025

FRIULI VENEZIA GIULIA

[Open Phd, 6-8 maggio la 'vetrina' dei dottorati di ricerca](#)

4 Maggio 2025

PUGLIA

[La giornalista e conduttrice televisiva Ilaria D'Amico a UniSalento](#)

3 Maggio 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Name *

Email *

Website

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

CHI SIAMO

L'**Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl** è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408
 Cell. (+39) 340 681 9270



SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu



Oggi a Mirafiori si riparte
Timidi segnali di ripresa
per il settore Automotive

a pagina 8

AUTOMOTIVE Ritorno al lavoro a ranghi ridotti per i dipendenti torinesi. Aspettando la nuova 500 Ibrida

Oggi, piano piano, riparte Mirafiori Timidi segnali di ripresa per l'auto

Fiat Mirafiori riparte. Oggi, infatti, a Mirafiori si torna al lavoro dopo il lungo stop dovuto alla preparazione della linea della nuova Fiat 500 Ibrida. Una ripartenza, però, ancora non a pieno ritmo. «Si parte, a fare cosa non si sa... ma qualcosa si farà», si racconta tra i lavoratori. La ripartenza dello stabilimento, infatti, avverrà per così dire a ranghi ridotti, con un solo turno operativo sulla linea della Fiat 500e. Dopo il lungo stop, gli impianti devono essere riavviati, quindi non c'è ancora certezza su quali saranno i numeri della produzione. Nel mese di aprile, Stellantis ha visto segnali incoraggianti riguardo le immatricolazioni, in particolare con Alfa Romeo, con-

tinuando ad avere la Fiat Panda in testa alle vendite di autovetture. Il brand Fiat, però, con Mirafiori ferma e la gamma ridotta al minimo (ossia solo Panda e Pandina, in quanto la Grande Panda è appena arrivata e la Tipo prodotta in Turchia ha volumi decisamente bassi e la Topolino non è così impattante), ha segnato un -19,75%. Per il futuro di Mirafiori, in attesa della Fiat 500 Ibrida la cui produzione comincerà a ottobre, diventa determinante la strategia del Gruppo (che, al momento, ha congelato anche la guidance e sta rivedendo la produzione in America ipotizzando persino tagli al personale), confidando che al più presto arrivi la nomina del nuovo ceo. Sul piano ge-

nerale si intravedono timidi segnali di ripresa del mercato auto, anche se non si riesce a tornare ai livelli pre Covid (-20% dei volumi rispetto al 2019) e marchi come Fiat e Alfa Romeo riprendono fiato. In particolare il Biscione. Una riscossa dell'automotive italiano? In realtà no: appena il 12% delle auto vendute in Italia nasce in Italia. Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia, spiega che ad aprile, dopo un marzo generoso con +6,2%, il trend è rimasto positivo con un onesto +2,7% e per una volta anche Stellantis vede il segno positivo accanto al nome. Merito della nuova strategia post Tavares, con la svolta verso l'ibrido (in realtà già avviata dall'ex ceo portoghe-

se)? «Guardando alle immatricolazioni, prosegue il buon andamento delle immatricolazioni di auto ricaricabili (BEV e PHEV) e, in particolare, delle elettriche (BEV) - dice Vavassori - le cui vendite aumentano del 108,2% ad aprile e del 79,4% nel quadrimestre, sebbene con quote di mercato ancora molto moderate». Ossia 4,8% di quota nel mese e 5,1% nel cumulato. Per le mild e full hybrid, crescita del 14,2% ad aprile e del 15% nel quadrimestre. Il periodo è segnato dal momento migliore, almeno in Italia, di Tesla che vede un +29% e dalla penetrazione di BYD che ora ha l'1,2% della quota di mercato (che diventa il 15% nel settore dei PHEV, i veicoli plug-in hybrid.

Andrea Monticone



Oggi è previsto il ritorno al lavoro negli stabilimenti di Mirafiori. Una ripartenza, però, ancora non a pieno ritmo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



089849



Nuova Tayron eHybrid
La famiglia Super Ibrida Volkswagen si allarga

Scopri le offerte

- Contatti
- Media Kit
- Soste in Viaggio
- f
- Twitter
- in
- YouTube
- Instagram

FLEETTIME
AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

- Fleet Manager
- Case auto
- Noleggio
- Elettriche Ibride
- LCV
- Industry
- News Fuoriorario
- OltreFrontiera
- Twin Fleet**
- Podcast

Mercato Auto aprile 2025: utilitarie in calo, dominano i SUV

Fleetime magazine digitale marzo 2025

5 Maggio 2025 Breaking news No Comment



Analisi per segmenti: soffrono le piccole, crescono a doppia cifra i SUV, con Stellantis protagonista in diverse categorie.

Škoda Elroq: l'alba elettrica nel segmento dei SUV compatti

Mercato Auto aprile 2025 - l'analisi del mercato automobilistico italiano di aprile 2025 per segmenti rivela dinamiche interessanti, con un calo per le vetture utilitarie e superutilitarie a fronte di una crescita robusta del segmento SUV, che ormai rappresenta oltre la metà delle immatricolazioni.



Piccole in ritirata: Fiat Panda ancora regina, ma il segmento soffre:

DomeniTime Ep10 - Cagiva: tra mito e declino

Nel mese di aprile, le **autovetture utilitarie e superutilitarie** hanno rappresentato il 31,6% del mercato, registrando un **calo del 7%** rispetto allo stesso periodo del 2024. Il trend

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

negativo si conferma anche nel cumulato dei primi quattro mesi, con una flessione del 4,3% e una quota del 33,2%. Nonostante la contrazione del segmento, la **Fiat Panda** si conferma saldamente al primo posto tra i modelli più venduti. Il Gruppo Stellantis vanta una forte presenza nella top ten del cumulato con la **Citroen C3** al terzo posto, la **Peugeot 208** al quarto e l'**Opel Corsa** al sesto.

Segmento medio in leggera flessione, Stellantis presidia la Top Ten:

Le auto appartenenti ai **segmenti medi (C, D, E)** hanno totalizzato una quota del 9,7% ad aprile, con un **calo del 4,5%** rispetto all'aprile 2024. Nel cumulato dei primi quattro mesi, la quota si attesta al 9,4%, con una flessione più marcata dell'8,4%. Il Gruppo Stellantis è presente nella top ten con la **Peugeot 308** al sesto posto.

SUV inarrestabili: crescita a doppia cifra e dominio del mercato:

Il segmento dei **SUV** si conferma il vero protagonista del mercato italiano, raggiungendo una quota del **55%** ad aprile, con una **crescita del 9,5%** rispetto allo stesso mese del 2024. Analizzando le sottocategorie, i **SUV piccoli** registrano un impressionante aumento del 47,5% (quota del 13,2%), seguiti dai **SUV medi** con un +14,3% (quota del 10,4%) e dai **SUV grandi** con un +60,5% (quota del 6,5%). I **SUV compatti**, pur rimanendo la fetta più consistente del segmento (24,9%), registrano un calo dell'11,6%. Il 27,5% dei SUV venduti ad aprile appartiene a un brand del Gruppo Stellantis.

Nel cumulato annuo, i SUV mantengono una quota elevata del 54,2%, con una crescita del 2,5%. Ottima la performance della **Jeep Avenger**, leader nella top ten dei SUV piccoli. Stellantis si posiziona bene anche in questo segmento con la **Fiat 600** al terzo posto, l'**Alfa Romeo Junior** al quarto e l'**Opel Mokka** al settimo. Tra i SUV compatti, la **Peugeot 2008** si colloca al sesto posto. L'**Alfa Romeo Tonale**, tra i SUV medi, chiude il quadrimestre al quinto posto, con la **Peugeot 3008** al terzo. Infine, tra i SUV grandi, la **Peugeot 5008** si posiziona al quinto posto.

Monovolumi e Multispazio: nicchia in controtendenza:

Il segmento dei **Monovolumi e Multispazio** rimane marginale con una quota del 2,2% ad aprile e dell'1,9% nel cumulato. Tuttavia, registra una **crescita significativa**, rispettivamente del 22,7% nel mese e del 25% nel cumulato, segnalando un possibile, seppur contenuto, rinnovato interesse per questa tipologia di veicoli.

Redazione Fleettime

Fonte press [ANFIA](#)

Condividi:



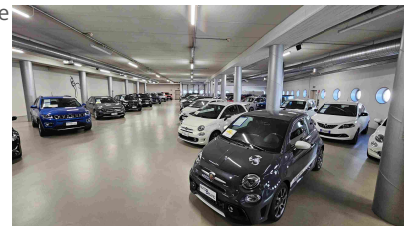
Mi piace:

Caricamento...



Breaking news

MERCATO AUTO APRILE 2025: UTILITARIE IN CALO, DOMINANO I SUV



Primo quadrimestre mercato auto italiano chiude a: -0,6%



EM Fleet lancia "Fleet Manager On Demand"



Allarme furti cavi di rame colonnine di ricarica auto elettriche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

In Prima Pagina

Pneumatici 'green' al 70%

Fibre bio-circolari per la racchetta in composito

Lieve ripresa dell'auto in aprile

Secondo mese consecutivo col segno più per le immatricolazioni di autovetture in Italia. Nei primi quattro mesi quasi raggiunti i volumi dello stesso periodo 2024.

5 maggio 2025 08:42



Nel mese di **aprile** sono state **immatricolate** in Italia **139.084 autovetture**, con un incremento del **+2,7%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Si tratta del secondo segno positivo dopo quello di marzo (+6,2%).

Considerando i **primi quattro mesi** dell'anno, i

volumi si attestano a 583.038 unità, ancora **sotto dello 0,6%** rispetto alle immatricolazioni di gennaio-aprile 2024, anche se il confronto con lo stesso periodo del 2019, **pre-Covid**, indica un gap di oltre **18 punti percentuali**.

Anfia denuncia però che **solo il 12%** del totale delle autovetture immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è stato **prodotto nel nostro Paese**.

© Polimerica - Riproduzione riservata

Numero di letture: 22

automotive immatricolazioni

Condividi questo articolo su

Stampa questo articolo

newsLetter

iscriviti!
è gratis

PLASTICFINDER
Motore di scambio di risorse plastiche

Polimero PA66
PA66 30% GF
BLACK
1.87 €/Kg

Additivo / Materia prima
RETARDANTE DI FIAMMA

Polimero ASA
ASA LG LI965
1,69 €/Kg



Plastimontella
RIGENERAZIONE MATERIE PLASTICHE

DIAMO VALORE AI RIFIUTI PLASTICI
CON ENERGIA 100% GREEN

FOR A GREENER WORLD

Your trustworthy partner
for **Extrusion**

LEGGI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Auto elettrica, vendite in ripresa ma il mercato resta troppo lento

I dati italiani di aprile e dei primi quattro mesi 2025 con i commenti delle associazioni (Unrae, Anfia, Motus-E). Tra le richieste, la revisione della fiscalità per i veicoli aziendali. Le vendite di auto elettriche in Italia sono in ripresa anche ad aprile, con segnali incoraggianti, anche se la loro quota di mercato rimane modesta e nel complesso la transizione verso i veicoli a batteria prosegue con una velocità troppo contenuta. Intanto proseguono le difficoltà dell'industria automotive nazionale: meno del 15% delle autovetture immatricolate da inizio 2025 è stato prodotto nel nostro Paese. Queste le principali tendenze di mercato segnalate dalle diverse associazioni del settore (Unrae, Anfia, Motus-E).



Il mercato da inizio 2025 Come si vede dalla struttura del mercato per alimentazione (tabella sotto, fonte: Unrae), ad aprile si sono immatricolate auto elettriche pure (BEV, Battery Electric Vehicle), oltre il doppio rispetto allo stesso mese del 2024 con una crescita del +108%. Nei primi quattro mesi dell'anno si sono vendute 29.745 vetture elettriche, con una variazione del +79% in confronto a gennaio-aprile 2024. La quota di mercato di questi modelli, seppure in aumento nel paragone con lo scorso anno, è rimasta però intorno al 5%; contando anche i modelli ibridi ricaricabili alla presa di corrente (PHEV, Plug-in Hybrid Electric Vehicle), in grado di percorrere alcune decine di km in modalità puramente elettrica, la quota di mercato delle vetture elettrificate arriva intorno al 10% del totale. Cosa serve per sostenere le vendite Secondo l'Unrae, il mercato automobilistico italiano ha bisogno di interventi strutturali e non più rinviabili, a partire dalla revisione della fiscalità sulle auto aziendali in modo da accelerare la diffusione dei modelli elettrici nelle flotte. In particolare, è necessario intervenire con l'aumento della detraibilità dell'Iva e della deducibilità dei costi e con la riduzione del periodo di ammortamento a tre anni (si veda anche Auto elettrica, come accelerare su colonnine e flotte aziendali). Altra richiesta è prevedere nuovi fondi per il bonus colonnine dedicato alle wallbox private per le installazioni realizzate nel 2025 (il Mimit dal 29 aprile ha riaperto lo sportello per chiedere i contributi per le spese sostenute nel 2024). L'Anfia invece sottolinea che solo il 12% del totale delle autovetture immatricolate in Italia nei primi quattro mesi dell'anno è prodotto nel nostro Paese. Mentre Motus-E parla di un mercato delle elettriche in Italia ancora troppo contenuto, che però mostra importanti segnali incoraggianti pur in assenza di stimoli alla domanda. A trainare la crescita più recente, spiega l'associazione che promuove la mobilità elettrica, sono i modelli entry level che finalmente stanno conquistando il mercato, anche se con una offerta di modelli ancora limitata rispetto ai segmenti A e soprattutto B tradizionali o ibridi. Intanto la Germania, conclude Motus-E, ha superato le 113.000 vetture elettriche immatricolate nel primo quadrimestre, sorpassando per la prima volta i veicoli diesel senza un sistema incentivante, un dato storico. L'Italia resta indietro, ma con visione, determinazione e politica industriale possiamo puntare a colmare il divario.

Gruppo fiori - manchette

siderweb

LA COMMUNITY DELL'ACCIAIO

comsteel right

NEWS

PREZZI

MERCATI

BILANCI

SIDERWEB

EVENTI

SHOP

ABBONAMENTI



SCOPRI SIDERWEB PROVA GRATUITA >

RICERCA



ACCEDI A SIDERWEB



Vicini

ARTICOLI SIMILI

Home / News / Automotive, mercato in crescita anche ad aprile

Automotive, mercato in crescita anche ad aprile

Vavassori (Anfia): «Speranza nei nuovi piani di Stellantis per il rilancio della produzione di vetture in Italia»

5 maggio 2025

Benvenuto nel mondo siderweb

Login

Inserisci qui le tue credenziali di accesso:

Username

Password

Ricordami

Login

Password dimenticata?

30 aprile 2025

USA, MENO DAZI SULLE AUTO

Nell'ordine esecutivo di Trump previste esenzioni per chi completa l'assemblaggio negli Stati Uniti

di Federico Fusca

24 aprile 2025

UE, AUTO: NEGATIVO IL PRIMO TRIMESTRE 2025

I consumatori europei abbandonano gradualmente i motori termici a favore di soluzioni ibride ed elettriche

di Sarah Falsone

11 aprile 2025

AUTOMOTIVE, INDICE DI PRODUZIONE ITALIANO A -31% A FEBBRAIO

Nel secondo mese dell'anno l'output di autovetture è calato quasi del 50% sull'anno

di Federico Fusca

17 marzo 2025

AUTOMOTIVE, IL 2025 SI APRE IN CALO PER LA PRODUZIONE ITALIANA

A gennaio l'indice di fabbricazione del comparto ha registrato una contrazione del 25,3% tendenziale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849

Se non sei abbonato e vuoi continuare a leggere la notizia che ti ha portato fin qui, attiva la **prova gratuita**. Per sette giorni puoi navigare liberamente e sperimentare tutte le opportunità del sito.

[> Prova gratuita](#)

Se preferisci puoi anche acquistare i **SiderCrediti** un modo semplice e diretto per navigare tutto il sito quando ne hai bisogno.

[> Abbonamenti](#)

Puoi **registrarti gratuitamente** a Siderweb e riceverai le credenziali per iscriverti agli eventi, scaricare i dossier, gli speciali della redazione o dall'ufficio studi. Registrandoti riceverai inoltre la WEEKLY, la newsletter con la sintesi settimanale delle notizie più importanti. Il servizio è gratuito e potrai disiscriverti in qualunque momento.

[> Registrati](#)

Resta comunque sintonizzato su siderweb: organizziamo eventi, focus ai quali partecipano operatori italiani e stranieri, momenti nei quali ci si confronta per capire quale direzione stanno prendendo i mercati.

Ogni lunedì la redazione di siderweb realizza il siderweb TG, il telegiornale della siderurgia che ti aggiorna sulle più importanti notizie della settimana. Lo trovi sul sito e sul nostro canale YouTube.

di Federico Fusca

12 marzo 2025

URSO, AUTOMOTIVE: «SERVONO AZIONI URGENTI E RISORSE PER IL MADE IN EUROPE»

Il ministro ha illustrato la posizione dell'Italia sul rilancio del settore automotive a Bruxelles

di Sarah Falsone

Altre News

Zaninoni rectangle

MERCATI

Rottame: prezzi in diminuzione

2 maggio 2025

ROTTAME: PREZZI IN DIMINUZIONE

Il mercato italiano inizia a risentire delle festività e del crollo dei prezzi in Turchia

29 aprile 2025

COILS: PREZZI STABILI, MA CLIMA ATTENDISTA

Domanda fiacca e festività frenano le contrattazioni. Occhi puntati su Made in Steel

29 aprile 2025

ACCIAI SPECIALI LUNGI: CRESCE IL GAP CON LA CINA

Prezzi asiatici sempre più competitivi

Tubi ss: domanda debole

23 aprile 2025

TUBI SS: DOMANDA DEBOLE

Quadro geopolitico e difficoltà a valle influenzano il mercato

23 aprile 2025

TURCHIA: ROTTAME AI MINIMI DA META 2022

I prezzi dell'HMS 1/2 80:20 estendono a -50 dollari l'entità del ribasso da marzo

Altre analisi

30 aprile 2025

USA, MENO DAZI SULLE AUTO

Nell'ordine esecutivo di Trump previste esenzioni per chi completa l'assemblaggio negli Stati Uniti

di Federico Fusca



24 aprile 2025

UE, AUTO: NEGATIVO IL PRIMO TRIMESTRE 2025

I consumatori europei abbandonano gradualmente i motori termici a favore di soluzioni ibride ed elettriche

di Sarah Falsone



11 aprile 2025

AUTOMOTIVE, INDICE DI PRODUZIONE ITALIANO A -31% A FEBBRAIO

Nel secondo mese dell'anno l'output di autovetture è calato quasi del 50% sull'anno

di Federico Fusca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089849